

mio dell'industria, di cento piastre, sarà accordato alla donna che avrà meglio provveduto col suo lavoro alla propria sussistenza ed a quella della propria famiglia e dei parenti. I due premii di applicazione, ciascheduno di cinquanta piastre, saranno accordati alle due ragazze che si fossero più distinte nel lavoro e nell'applicazione.

Decreto che stanZIA sei premii nazionali, di cui tre saranno distribuiti il 24 maggio (giorno della dichiarazione d'indipendenza) e gli altri l'8 luglio (giorno della rivoluzione). I premii consisteranno in una medaglia d'oro ciascheduna di ducento piastre, e saranno aggiudicati e decretati dalla riunione dei dottori dell'università, due per l'accademia di medicina e due per la società letteraria di Buenos-Ayres. I tre corpi letterarii sottoporranno al ministro dell'interno un progetto di regolamento pei premii.

*Nota A. — Note sulla Patagonia.* Da qualche anno il governo di Buenos-Ayres ha portato una particolare attenzione sullo stabilimento di Patagonia; ha stabilito colà frequenti comunicazioni per mare, e la popolazione s'accrebbe di molto. Alcuni coloni spagnuoli v'introdussero dapprincipio l'agricoltura che fece grandi progressi, e la Patagonia non tardò a spedire a Buenos-Ayres il prodotto delle sue campagne, a cui aggiunse il sale ed i presciutti. Alcuni individui s'arricchirono con quel commercio; ma il paese divenne insensibilmente un luogo d'esilio, ove il governo inviava quelli cui voleva allontanare dalle città. La guerra che precedette la rivoluzione portò un grande pregiudizio a quello stabilimento ed arrestò tutto ad un tratto i soccorsi d'uomini e di danaro che traeva dalla capitale. Fu desso obbliato e cadde in un languore da cui non uscì che per ricevere nuovi esiliati. Poscia soffrse assai in un sanguinoso assalto che provò da parte degl'indiani, e in una sollevazione alla di cui testa s'erano posti due europei banditi da Mendoza. Alcune truppe spedite da Buenos-Ayres fecero rientrare quel paese nell'ordine.

Una società di possidenti e negozianti ottenne dal governo un terreno di quattromila miglia quadrate, a patto che s'incaricasse di tutte le spese della difesa. Quel terreno situato al sud del Salado forma angolo con questo